

N° 17 - 7.05.2019

LA LEGGE DI BILANCIO ED IL DECRETO "SBLOCCA CANTIERI": COSA CAMBIA PER I CAM?

La Legge 30 dicembre 2018, n.145 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 – entrata in vigore il 1 gennaio 2019 ha introdotto qualche novità in materia di Green Public Procurement.

Per quel che riguarda gli appalti sotto soglia comunitaria la norma prevede che le stazioni appaltanti (fino al 31 dicembre 2019) – in deroga all'articolo 36 comma 2 del Codice dei Contratti – possano per i soli appalti di lavori (e non di servizi e di forniture) procedere all'affidamento diretto per importi pari o superiori ai 40.000 euro e inferiori ai 150.000 euro previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici.

La Legge 145 inoltre modifica (fino al 31 dicembre 2019) anche le modalità di affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro mediante procedura negoziata e la consultazione di dieci operatori economici secondo il principio della rotazione.

Per quel che riguarda il Green Procurement la Legge di Bilancio riconosce alle imprese che acquistano prodotti provenienti dalla raccolta differenziata un credito d'imposta, per l'anno 2019 e per l'anno 2020, pari al 36% delle spese sostenute. Il credito d'imposta è riconosciuto fino a un importo massimo annuale di euro 20.000 per ciascun beneficiario, nel limite massimo complessivo di un milione di euro annui per gli anni 2020 e 2021. A questo scopo la legge prevede la promulgazione da parte del Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'economia e delle finanze, di un Decreto nel quale indicare i requisiti tecnici e le certificazioni idonee ad attestare la sostenibilità degli approvvigionamenti delle imprese e le modalità di applicazione e di fruizione del credito d'imposta.

Anche il decreto "sblocca cantieri" modifica i contenuti dell'Art. 36 del Codice dei Contratti, nello specifico per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria. Per queste ultime procedure di approvvigionamento, con il "Decreto Sblocca Cantieri" il criterio principale di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso, ad eccezione dei contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché dei contratti relativi ai servizi ad alta intensità di manodopera, che, come in precedenza, dovranno essere aggiudicati secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Sulla base delle modifiche introdotte dal "Decreto Sblocca Cantieri", il Codice dei Contratti stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture dovrà avvenire nel rispetto dei principi dell'Art. 34 (relativo ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale) che sancisce l'obbligo di adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) a prescindere dal criterio di aggiudicazione e dell'importo relativo all'approvvigionamento. Quindi anche per un approvvigionamento sotto soglia comunitaria – aggiudicato al prezzo più basso – le stazioni appaltanti dovranno verificare la congruenza delle offerte con le specifiche tecniche di base e inserire le clausole contratti contenute nei CAM.

Naturalmente quanto sopra riportato dovrà essere verificato nella reale attuazione delle due normative.



www.pvcforum.it/si-pvc
info@pvcforum.it – 02.33604020